

ta del soprano greco Vassiliki Karagianni, dalla voce non imponente, ma ben proiettata, dal timbro un po' infantile, ma iperbolica nel sovracuto e dalla figuretta guizzante e mercuriale.

Ben coadiuvata da un ottimo quartetto di maschere: l'Arlecchino di Haris Andrianos, il Truffaldino di Costas Mavrogenis, lo Scaramuccio di Aris Prospathopoulos ed il Brighella di Vassilis Kavayas, tutti musicalmente ineccepibili e scenicamente coordinati a meraviglia: sono loro che danno alla recitazione il tocco del musical e ci sta pure a meraviglia.

Lode complessiva anche al terzetto formato dalla Naiade dell'eccellente soprano coloratura Mina Polychronou, dall'aprezzabile Driade di Eleni Voudouraki e dall'intensa Eco di Maria Kostraki.

Si vorrebbe tacere del Tenore/Bacco di Gerhard Siegler, davvero censurabile, con suoni oscillanti e proditoriamente stonati, mentre vanno citati nei loro ruoli, tutt'altro che marginali, il Parrucchiere di George Matheakakis, il Maestro di ballo di Christos Kechris, l'ufficiale di Philippos Dellatolas ed il lacchè di Petros Magoulas, resta da dire del sonoro Maestro di musica interpretato con grande partecipazione dal baritono Dimitris Kassioumis ed, infine, la seconda sorpresa della serata: il Compositore del giovane mezzosoprano italo-americano Jennifer Borghi, al suo primo ruolo importante. L'aiuta la figura svelta e plausibilmente mascolina nelle vesti di un giovane adolescente. Anche il timbro è peculiare, poichè si tratta di un mezzosoprano acuto con una voce che sfocia facilmente e naturalmente al Do senza perdere, però, la sua posizione in zona centrale. Il suo repertorio ideale, dunque, sembra quello dei ruoli donizettiani e belliniani, dove ci si augura di riascoltarla presto. Ad Atene ha ricevuto un battesimo scrosciante di applausi ed è sempre un piacere assistere all'affermazione di un elemento giovane e promettente.

production: Ariadne auf Naxos  
Greek National Opera (Athens)

L'Opera, 01.2010: Andrea Merli